

Route du Rhum: addio al sogno, Consorte si ritira

GIOVEDÌ 04 NOVEMBRE 2010 19:02

LORENZO DOLCE



PESCARA - Si è infranto tra le onde dell'Atlantico il sogno del pescarese **Davide Consorte** di portare l'Abruzzo, l'Italia e soprattutto l'Associazione Italiana Leucemie, Linfomi e Mieloma (AIL), dalla Francia ai Caraibi. Il 31enne abruzzese, in gara nella **“Route du Rhum” edizione 2010**, la più importante traversata transatlantica a vela in solitario, ieri è stato costretto a ritirarsi a causa di seri problemi alla barca. Il Gps - fa sapere il team di Consorte - non era più in grado di segnalare la posizione, il ballast posteriore destro, ovvero il sistema che consente, grazie a delle pompe, di spostare grandi quantità di acqua all'interno di appositi serbatoi, per ottenere il miglior assetto possibile dell'imbarcazione, ha iniziato a perdere acqua, lo strumento del vento ha smesso di funzionare e la drizza della randa, cioè il cavo che consente di issare la vela, si è rotta. Tali problemi hanno costretto l'abruzzese a prendere l'amara decisione di abbandonare la gara e tornare indietro. Sono rimedi di fortuna quelli che in queste ore consentono a Consorte di navigare e di arrivare al porto francese.

“Al momento ci sono venti da 25 nodi - ha fatto sapere poche ore fa via satellite -, faccio una velocità media di 9 nodi. Adriatech è lenta anche nelle surfate, forse anche lei è delusa, le nostre aspettative erano altre. Abbiamo lottato insieme in questi ultimi giorni, schiaffeggiati dal vento e dal mare. Poco sonno, poco cibo, ma strategicamente convinti di farcela”.
“Se fosse possibile - ha aggiunto -, farei riparare la mia barca a Trinité sur Mer per riprendere subito il mare. Devo ancora metabolizzare la mia decisione di tornare indietro. Auguro a Mura e Nannini di continuare bene la regata, nel nome della bandiera tricolore. Dobbiamo dimostrare di essere all'altezza dei grandi navigatori francesi, e, se possibile, superarli. Giovanni Soldini ci ha insegnato che è possibile”.

Il giovane abruzzese, nella scelta della rotta, aveva deciso di andare verso Nord ed avrebbe iniziato oggi la discesa che, con tutta probabilità, lo avrebbe collocato tra le prime posizioni della sua categoria. Ieri però, dopo una navigazione di tre giorni con venti gelidi che spiravano a 30-35 nodi e mare molto mosso, sono subentrati i problemi. “Sono rammaricato -

ha detto ieri sera al suo team a terra - stava andando piuttosto bene, sono sicuro che la scelta Nord, seppur più esigente e massacrante, mi avrebbe premiato. Ahimè, però, i problemi oggi si sono susseguiti senza pietà". Consorte era partito da Saint Malò, in Francia, la scorsa domenica e sarebbe dovuto arrivare ai Caraibi, dopo 4.000 miglia di traversata, a distanza di circa 20 giorni.

fonte: <http://www.futurocomune.it/sport/abruzzo/5736-route-du-rhum-addio-al-sogno-consorte-si-ritira-.html>